Periodico Semestrale
World Vision Italia ONLUS
P.zza Istria, 2
00198 Roma
C.F. 97502890581

World Vision
Italia Onlus

Anno V - Giugno 2013
n°8

World Vision Italia **NEWS**

Istruzione: diritto o privilegio?

Aggiornamento dai villaggi

World Vision e le emergenze umanitarie

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, Aut. GIPA/C/ MI /29/2012

Sommario

2 Editoriale

3 Istruzione, diritto o priviliegio?

4 Aggiornamento dai villaggi

6 Emergenza umanitaria e ricostruzione: il ruolo di World Vision

7 Non solo sostegno a distanza

8 Un sorriso da ogni angolo del mondo!

10 Le nostre campagne in Italia

Editore
World Vision Italia ONLUS
P.zza Istria, 2- 00198 Roma

Direttore responsabile
Alessia Lirosi

Progetto grafico
ideapura.it

Sede della redazione
P.zza Istria, 2 - 00198 Roma

Contatti
sostenitori@worldvision.it
06.688.915.63

Aut. del Tribunale di Roma
N. 283/2009 del 30/07/09

Editoriale

DALLA PARTE DEI BAMBINI

Cari amici,
permettetemi di iniziare questo editoriale con un dato che deve farci riflettere: ad oggi nel mondo sono 61 milioni i bambini tra i 6 e i 10 anni che sono esclusi dal diritto all'istruzione. Per World Vision si tratta di una realtà inaccettabile. Sappiamo tutti come l'istruzione costituisca la chiave per uscire dalla miseria e dal sottosviluppo ed è per questo che World Vision è impegnata in prima linea per garantire a tutti i bambini questo diritto, con particolare attenzione alle bambine che spesso sono costrette ad abbandonare la scuola prima della fine del ciclo di studi perché il loro aiuto è considerato indispensabile in casa. L'approfondimento di questo mese, a pagina 3, lo abbiamo voluto dedicare proprio al tema dell'istruzione.
In questo numero abbiamo voluto anche sintetizzare i progressi realizzati nel corso del 2012 nei villaggi in Bangladesh, in Ghana e nello Swaziland, dove siamo impegnati con tre dei nostri progetti sostenuti dai donatori italiani. Vi renderete conto di come sono stati utilizzati i fondi raccolti e in che modo le comunità dei villaggi ne hanno beneficiato.
Nelle precedenti due riviste vi abbiamo parlato della grave emergenza scoppiata in Mali, a causa della siccità e della guerra che insanguina il nord del Paese. Ebbene, in questa rivista vogliamo mostrarvi come World Vision lavora e opera concretamente in risposta alle emergenze umanitarie.
Troverete a pagina 6 un'intervista alla collega Alexandra Levaditis, che lavora nell'ufficio di Singapore come direttrice della logistica all'interno del dipartimento di World Vision che si occupa delle crisi umanitarie. Nel mese di marzo abbiamo avuto l'opportunità di ospitare Alexandra nel nostro ufficio di Roma e abbiamo colto l'occasione per rivolgerle alcune domande che vogliamo condividere con voi.
Lo scorso Natale, come sicuramente ricorderete, abbiamo lanciato una nuova iniziativa che ci ha permesso di inviare i vostri biglietti di auguri ai bambini che state sostenendo a distanza. Alle pagine 8 e 9 abbiamo il piacere di pubblicare alcune bellissime foto che mostrano tutta la loro gioia per aver ricevuto il vostro biglietto. Grazie, a nome di tutti loro!
Un ringraziamento speciale va poi ai nostri volontari, sempre più numerosi, che, con la loro passione e dedizione, ci aiutano nella traduzione delle lettere che voi sostenitori inviate ai vostri bambini.
Concludo ricordando che in questi mesi, in occasione della dichiarazione dei redditi, potete devolvere il 5x1000 dell'imposta sul reddito ai progetti di World Vision Italia. A voi non costa nulla ma per i bambini dei nostri progetti significa molto. Lo scorso anno la scelta di molti sostenitori ci ha consentito di trasferire fondi aggiuntivi in Mali.
Un grazie particolare quindi, a nome mio e di World Vision Italia, a tutti quei sostenitori che lo scorso anno hanno destinato il loro 5x1000 ai bambini. Siamo certi che quest'anno sarete ancora più numerosi nel fare questa scelta!
Un saluto cordiale a tutti i nostri donatori.

Emanuele Bombardi
Direttore Raccolta Fondi
World Vision Italia ONLUS

ISTRUZIONE, DIRITTO O PRIVILEGIO?

COME LA SCUOLA PUÒ CAMBIARE IL FUTURO DI UN BAMBINO

Spesso nel pomeriggio dobbiamo insistere con i nostri bambini affinché facciano i compiti, siamo felici quando prendono un bel voto e vengono promossi, ci destreggiamo tra consigli di classe e colloqui con gli insegnanti, e ci auguriamo di non dover passare l'estate in compagnia delle ripetizioni di matematica. Se per noi e per i nostri figli tutto questo fa parte della vita quotidiana e l'istruzione non è certo un privilegio ma un diritto consolidato, per tante altre famiglie, e soprattutto per tanti altri bambini, un'istruzione di qualità accettabile rimane ancora un sogno.
Nel mondo 61 milioni di bambini in età di scuola primaria sono esclusi dal diritto all'istruzione; il 70% di loro vive nell'Africa sub-sahariana e nell'Asia meridionale e occidentale. Altri 130 milioni invece hanno l'opportunità di frequentare la scuola ma non riescono ad acquisire adeguate competenze di base come lettura, scrittura e matematica. Inoltre, a livello globale le bambine rappresentano il 57% degli esclusi e, in alcune regioni, superano il 60%, con punte del 66% in Asia meridionale e occidentale. Avere accesso all'educazione primaria significa molto di più che imparare a leggere, scrivere e far di conto: in Paesi a basso reddito e con un alto tasso di incremento demografico, le nuove generazioni costituiscono la migliore speranza di spezzare la catena che lega ignoranza, miseria, sfruttamento e sottosviluppo. L'istruzione ha un potere immenso di trasformazione e quindi rappresenta l'elemento che può fare la differenza nella lotta contro la povertà e uno strumento indispensabile nella rivendicazione dei diritti negati. World Vision è da sempre in prima linea per garantire il diritto all'istruzione per tutti, con particolare attenzione per le bambine e per i gruppi più vulnerabili. I nostri obiettivi fondamentali sono aumentare il numero dei bambini dai 6 ai 10 anni che ha accesso a un'istruzione primaria di qualità, coinvolgere le comunità locali nel processo di miglioramento scolastico, promuovere un clima di positiva collaborazione con gli insegnanti, le istituzioni scolastiche e i governi locali, e infine coinvolgere attivamente le famiglie per far comprendere loro il valore fondamentale che la scuola può avere nelle vite dei propri bambini.
Concretamente, i programmi sviluppati da World Vision prevedono che, in base a tre fasce d'età, tutti i bambini e tutte le bambine raggiungano una capacità di lettura e conoscenze matematiche misurabili secondo criteri standard. Non solo, oltre a queste competenze scolastiche più tradizionali, World Vision si impegna a trasmettere ai bambini anche conoscenze e comportamenti che serviranno loro nel corso di tutta l'esistenza, come la capacità di costruire relazioni interpersonali e di coltivare la propria responsabilità sociale. Oltre a migliorare la qualità dell'insegnamento, World Vision è impegnata attivamente nella costruzione di scuole e infrastrutture adeguate, nella distribuzione di materiale didattico, nell'organizzazione di corsi di formazione per gli insegnanti e di formazione professionale per i giovani, nella promozione dell' alfabetizzazione delle bambine e, più in generale, del diritto all'istruzione. Grazie alla costante collaborazione tra World Vision e i membri della comunità locale, alla dedizione e all'impegno dei volontari e al sostegno dei nostri donatori, che spesso inviano materiale scolastico ai bambini, per moltissimi giovani il diritto allo studio non è più un diritto negato.

Foto di gruppo per gli studenti di una scuola del villaggio di Ekukhanyeni in Swaziland

I successi di World Vision Italia

Sono circa 4000 i bambini coinvolti nei progetti di sostegno a distanza di World Vision Italia. La quasi totalità di loro frequenta regolarmente la scuola, principalmente maschi e femmine tra i 6 e i 10 anni. Poter garantire un'istruzione di qualità è una priorità per World Vision; fare in modo che tutti i bambini seguano in modo costante le lezioni è invece una sfida, se si considera che la maggior parte di loro abita in zone rurali remote e isolate. Una sfida ad oggi vinta perché i bambini che non vanno a scuola sono meno dell'un per cento, e questo grazie al sostegno dei nostri donatori e alla dedizione dei volontari locali, che seguono costantemente i bambini e i loro progressi scolastici, si assicurano che frequentino le lezioni in modo regolare e sono attivamente coinvolti nel processo di sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza fondamentale dell'istruzione.

Madou del villaggio di Diago, in Mali, alle prese con gli esercizi di grammatica

Aggiornamento dai villaggi

COSA È STATO FATTO DA WORLD VISION ITALIA NEL 2012

Pubblichiamo di seguito gli aggiornamenti sui progressi relativi ai progetti che World Vision Italia finanzia in Bangladesh, Swaziland e Ghana. Anticipiamo il contenuto dell'Annual Progress Report (rapporto annuale di attività) relativo al 2012 che verrà inviato, in inglese, a tutti i nostri sostenitori nel periodo tra giugno/settembre insieme a una foto recente del bambino sostenuto a distanza. Gli aggiornamenti relativi ai nostri progetti in Mali e Brasile verranno pubblicati nel prossimo numero della rivista. Cogliamo l'occasione per ringraziare ancora una volta tutti i nostri donatori che, con il loro sostegno, stanno contribuendo a cambiare il futuro di tanti bambini.

Muktagacha South (Bangladesh)

Il 2012 è stato un anno di grandi trasformazioni e di progressi per il nostro progetto di Muktagacha South in Bangladesh. Il contributo dei nostri sostenitori è stato determinante e ha permesso di realizzare ulteriori miglioramenti nella vita dei bambini, soprattutto per quanto riguarda la salute e la loro frequenza scolastica, ma anche attraverso l'assistenza alle famiglie nel settore agricolo.
Nel corso del 2012 World Vision ha trivellato 21 pozzi che attingono acqua potabile: ciò ha permesso un rilevante miglioramento nella salute dei bambini che in passato soffrivano di malattie legate all'acqua contaminata, quali infezioni intestinali e diarrea. Inoltre abbiamo costruito 225 nuove latrine presso le abitazioni private, che si aggiungono alle 120 costruite nel 2011. Anche questo intervento ha portato dei miglioramenti tangibili all'igiene e alla salute infantile.

In materia di scolarizzazione, World Vision ha donato ad alcune scuole primarie giochi (altalene e scivoli) e altre attrezzature (quali banchi e arredi) e fornito materiale scolastico a 3.500 alunni. Ciò spinge i bambini a frequentare la scuola con maggiore regolarità e a ridurre l'abbandono scolastico. Dobbiamo anche ricordare il ruolo fondamentale che hanno i nostri volontari locali nell'incoraggiare e aiutare i bambini nello studio: grazie al loro sostegno, 398 piccoli hanno potuto superare l'esame finale per la scuola elementare e 171 ragazzi hanno superato l'esame di scuola media (junior school).
Per quanto riguarda infine l'aiuto alla comunità locale, il sostegno di World Vision ha permesso di incrementare i raccolti, così come la produzione di latte, carne e pesce. Ciò è stato possibile mettendo a frutto nuove tecniche agricole e fornendo un sostegno economico alle famiglie più povere.

Bambini di Muktagacha impegnati negli esercizi di ginnastica durante l'ora di educazione fisica

Ekukhanyeni (Swaziland)

Prosegue l'impegno di World Vision nell'area di Ekukhanyeni, nel distretto di Manzini. Nel corso del 2012, grazie al sostegno dei donatori, è stato possibile portare il nostro aiuto e il nostro intervento nelle scuole. World Vision ha sostenuto le spese di iscrizione scolastica per 160 bambini individuati tra gli orfani e i più vulnerabili, ossia disabili o con genitori affetti da HIV/AIDS. Inoltre, in collaborazione con l'UNICEF, la nostra associazione ha distribuito materiale didattico e attrezzature scolastiche per 120 scolari.
In tutte le scuole dell'area di Ekukhanyeni World Vision ha tenuto corsi di formazione in materia di salute e igiene, profilassi delle malattie sessualmente trasmissibili e protezione degli abusi sessuali. I corsi di formazione sulla prevenzione dell'HIV/AIDS hanno l'obiettivo di ridurre il tasso di contagio tra gli adolescenti in un Paese - quale è lo Swaziland - che ha il drammatico primato mondiale di sieropositivi (circa il 34% della popolazione adulta).
World Vision ha garantito cibo e cure agli orfani ospitati presso il propri centri di assistenza. Ha inoltre realizzato orti comunitari e coltivato a granturco 23 ettari di terreno.
Grazie all'intervento dei volontari di World Vision, 432 bambini hanno ottenuto il certificato di nascita necessario per l'iscrizione scolastica.

Bambini presso uno dei centri di assistenza per orfani costruiti da World Vision nell'area di Ekukhanyeni

Kassena Nankana (Ghana)

Nel 2012 World Vision ha fornito a 496 famiglie dell'area di Kassena Nankana pecore a capre da allevamento

Anche in Ghana, nell'area di Kassena Nankana, nel 2012 World Vision ha continuato a impegnarsi in favore dei bambini e delle loro famiglie. Grazie al sostegno dei nostri donatori abbiamo potuto fornire, anche quest'anno, libri, materiale scolastico e 200 banchi in 39 scuole e abbiamo organizzato corsi di aggiornamento per 45 insegnanti. Sono inoltre proseguiti i corsi di igiene in 32 scuole di tutta l'area. Un altro straordinario successo è rappresentato dalla costruzione di 28 nuovi pozzi, tutti dotati di pompa manuale, che si sommano ai 29 già costruiti nel 2011. Per mantenere in piena efficienza questi pozzi, World Vision ha curato la formazione tecnica di 34 persone che saranno addette alla manutenzione. Inoltre, per fronteggiare le carenze igieniche, lo scorso anno la nostra associazione ha costruito 353 toilet presso le abitazioni delle famiglie. Questa misura, insieme alla costruzione dei pozzi, sta determinato un netto miglioramento delle condizioni di vita e della salute non solo dei bambini ma anche di tutta la popolazione di Kassena Nankana. Per quanto concerne il sostegno economico alle famiglie, a 496 di esse sono state fornite pecore e capre che vengono allevate per poter assicurare un reddito aggiuntivo e garantire le proteine del latte ai bambini.
In fine, World Vision ha tenuto corsi di prevenzione per la riduzione del rischio causato da disastri naturali, quali inondazioni o siccità.

Emergenza umanitaria e ricostruzione: il ruolo di World Vision

INTERVISTA A ALEXANDRA LEVADITIS

Alexandra Levaditis fa parte dello staff di World Vision International ed è impegnata, come direttrice della logistica, con il team HEA (Humanitarian and Emergency Affairs) che ha base a Singapore. Alexandra è stata ospite di World Vision Italia nel mese di marzo. Le abbiamo chiesto di raccontarci la sua esperienza vissuta sul campo accanto alle popolazioni colpite dalle tante emergenze umanitarie degli ultimi anni.

Puoi raccontarci in che modo World Vision interviene per portare soccorso alle popolazioni colpite dalle emergenze umanitarie?
Occorre innanzitutto distinguere la gravità dell'emergenza per determinare chi debba intervenire. World Vision definisce le emergenze in quattro categorie, in base all'impatto, ossia al numero di persone colpite e che necessitano di aiuto. In questa scala, la categoria 1 è quella a minore impatto, mentre la categoria 4 viene dichiarata quando l'emergenza umanitaria colpisce milioni di persone, in aree molto vaste che possono comprendere anche più Stati, come è avvenuto per lo tsunami del dicembre 2004.
Le emergenze a più basso impatto, normalmente, possono essere affrontate dal nostro personale locale che è stato appositamente formato. Le emergenze più gravi invece richiedono l'intervento del nostro team GRRT (Global Rapid Response Team), dislocato in aree del mondo considerate strategiche dal punto di vista logistico. Il team è in grado di intervenire entro due giorni, portando soccorso alla popolazione e distribuendo aiuti umanitari quali acqua, cibo, kit medici, coperte, tende e altri beni di prima necessità. Ciò richiede un grosso sforzo organizzativo e l'impiego di ingenti fondi raccolti tra i nostri donatori anche attraverso appelli straordinari.
Alcune emergenze sono invece diventate ormai croniche. Carenza di cibo, siccità, inondazioni si ripetono purtroppo ormai ciclicamente in molti paesi africani e asiatici (per esempio in Bangladesh): questi paesi pertanto vivono in perenne emergenza.
World Vision ha dovuto, quindi, riorientare molti dei propri programmi di sviluppo, destinando parte dei fondi raccolti a fronteggiare tali situazioni di crisi che si possono prevedere. La prevenzione dei disastri naturali è diventata parte integrante dei programmi di sviluppo, che non possono prescindere dalla necessità di fronteggiarne le cause.

Qual è il principale problema da affrontare quando si interviene in caso di disastri o calamità naturali quali carestie, inondazioni, tsunami?
Una cosa molto importante è riuscire a coordinare tutte le operazioni e lo sforzo logistico al fine di soccorrere la popolazione colpita. Sul campo c'è sempre una grande confusione e operano spesso molte organizzazioni, internazionali e locali, la Croce Rossa e le agenzie delle Nazioni Unite: è necessario quindi agire in accordo con loro. L'efficacia dell'intervento e il coordinamento degli aiuti dipende anche dalle capacità dei governi locali. E' inoltre fondamentale fare un'attenta valutazione delle necessità della popolazione per poter intervenire nel migliore dei modi e garantire l'efficacia dei soccorsi.

Che cosa fa in particolare World Vision per i bambini nelle situazioni di emergenza umanitaria?
I bambini sono i soggetti più vulnerabili ed è importante intervenire non solo per portare loro soccorso ma anche per assisterli affinché possano tornare al più presto ad una vita normale. In particolare World Vision cerca di creare ambienti sicuri nei quali i bambini possano essere protetti e tutelati dai pericoli e possano giocare in sicurezza. Inoltre World Vision collabora con le agenzie locali al fine di rintracciare i bambini dispersi e ricongiungerli con le proprie famiglie, perché nella totale confusione che si crea dopo i disastri naturali molti piccoli si perdono.

Quale è la cosa che più ti ha colpito nel corso dei tuoi interventi?
Negli ultimi anni ho partecipato a numerose missioni con World Vision: in Uganda, in Mozambico, in Myanmar, in Indonesia e nello Sri Lanka, dove ho vissuto due anni e mezzo subito dopo lo tsunami che nel dicembre del 2004 ha devastato enormi aree costiere dell'Oceano Indiano. Parlando con la gente dello Sri Lanka la cosa che più mi ha colpito è stata la loro gratitudine per essere stati coinvolti nella ricostruzione e nelle decisioni che venivano prese. Molti mi hanno detto che era la prima volta che un'organizzazione straniera li consultava sulle loro esigenze, senza voler imporre delle soluzioni, ma cercandole insieme. Ad esempio, nel nord dello Sri Lanka, dopo lo tsunami del 2004, abbiamo costruito numerose case per le famiglie che le avevano perdute.
Pensavamo di dover costruire delle case con la cucina all'interno, invece, ascoltando la gente, ci siamo resi conto che per la cultura locale è importante che la cucina si trovi all'aperto perché lì si usa ancora cucinare con la legna. Il rispetto degli usi e delle tradizioni, e il coinvolgimento attivo della popolazione locale, sono davvero importanti dopo la distruzione, affinché chi ha perso tutto possa ricominciare.

Alexandra Levaditis nel corso di una missione nella regione di Karamoja, in Uganda, con alcuni bambini e colleghi locali

Operazioni di carico di beni di primo soccorso nella stiva di un aereo in partenza dall'aereoporto di Brindisi. Presso la base logistica delle Nazioni Unite a Brindisi sono ospitati alcuni magazzini di World Vision

Non solo sostegno a distanza!

LA DEDIZIONE E L'IMPEGNO DEI NOSTRI VOLONTARI

Sono mamme, studenti e studentesse, nonni in pensione e giovani lavoratori; hanno un'occupazione, impegni e agende da rispettare, un po' come tutti, ma hanno deciso di condividere con noi il loro tempo, la loro esperienza e le loro capacità. Grazie al loro supporto nella traduzione in inglese, francese e portoghese, le lettere e i biglietti che i sostenitori inviano ai loro bambini (e viceversa) vengono prontamente spedite, portando messaggi di gioia e amicizia. I volontari di World Vision sono davvero speciali! Ad esempio, Veronica e Michela hanno deciso di mettere a disposizione il loro tempo e il loro talento dopo aver iniziato a sostenere un bambino.
Ai nostri preziosi volontari, che da ogni parte d'Italia mettono a disposizione la loro passione per i bambini e per World Vision, va il nostro più grande e sincero ringraziamento.

Mi chiamo Veronica,

ho 33 anni e sono mamma di due bambini, Erin, 10 anni e mezzo, e Matias di 2 anni. Lo scorso Natale ho deciso di sostenere a distanza, grazie a World Vision, una bambina, per la gioia di mia figlia che voleva tanto una sorellina. Sapendo un po' di portoghese, mi sono subito offerta come volontaria per tradurre tutte le lettere che i sostenitori inviano ai loro bambini in Brasile, e viceversa.
Ogni traduzione è un tuffo al cuore, quanto amore e dolcezza ci sono in quelle parole! Sono veramente felice di poter aiutare World Vision.

Sono Michela,

ho 24 anni e sono una studentessa.
Ho deciso di fare volontariato per World Vision perché sostengo una bambina del Ghana e l'idea di potermi rendere utile anche con una semplice traduzione mi rende ancora più felice!

Se vuoi diventare un volontario di World Vision

Se conosci l'inglese, il francese o il portoghese, e desideri aiutarci come volontario nella traduzione delle lettere e dei biglietti che i sostenitori inviano ai loro bambini (e viceversa), scrivici all'indirizzo sostenitori@worldvision.it, segnalando la tua disponibilità.
Sarai ricontattato al più presto!

Un sorriso da ogni angolo del mondo!

Sono davvero contagiosi i sorrisi dei vostri bambini. In tantissimi avete aderito con entusiasmo alla nostra iniziativa dello scorso Natale, inviando il vostro biglietto di auguri. Avete portato il vostro affetto nei villaggi, augurando ai vostri bambini di poter realizzare i loro sogni e incoraggiandoli nello studio.
Per questo vi siamo immensamente grati. Grazie per il sorriso che avete portato in ogni angolo del mondo!
Desideriamo inoltre ricordare il lavoro svolto dai tanti volontari dei nostri villaggi, che giorno dopo giorno seguono i bambini e che, in questa occasione, hanno distribuito i vostri biglietti natalizi e scattato le foto. Ringraziamo in particolare Korotimi e Ramata (Mali), Agnes, Christine e Eugenia (Ghana), Musa e Dlalisile (Swaziland), Rebecca e Liton (Bangladesh), Branca (Brasile).

Bambini di Muktagacha (Bangldesh)

Bambini di Ekukhanyeni (Swaziland)

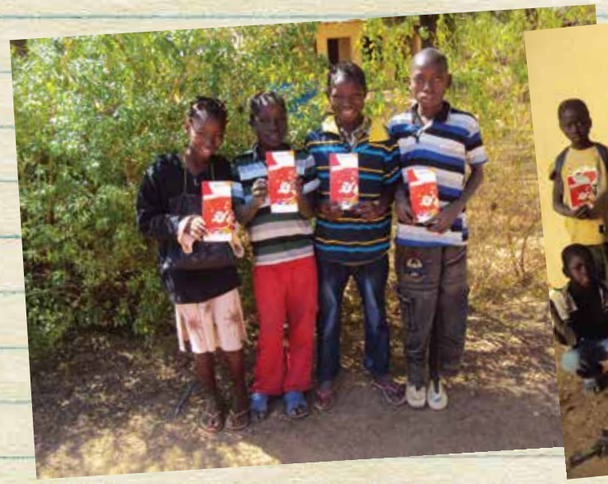
Viviane (Brasile)

Leticia (Brasile)

Pedro (Brasile)

Bambini di Kassena Nankana (Ghana)

Bambini di Diago (Mali)



Cosa facciamo in Italia

5x1000 PROGETTI DA SOSTENERE

Anche quest'anno puoi destinare il tuo 5x1000 ai progetti di World Vision Italia. Non ti costerà nulla, ma il tuo gesto avrà un valore inestimabile: permetterà di aiutare milioni di bambini nel mondo, garantendo loro cibo, acqua, istruzione e cure mediche.

COME FARE - Nei modelli 730, CUD e UNICO è sufficiente firmare e indicare, nell'apposita area del sostegno alle organizzazioni non lucrative, il codice fiscale di World Vision Italia: 97502890581.

Fac-simile di un modulo dichiarativo.

Ecco cosa abbiamo fatto nel 2012 con i fondi del 5x1000

Lo scorso anno, grazie alla scelta di molti sostenitori che hanno destinato il loro 5x1000 a World Vision Italia, abbiamo potuto trasferire ulteriori fondi per i bambini del Mali, dove abbiamo fronteggiato gli effetti di una devastante siccità e le conseguenze del conflitto armato nel nord del Paese. Abbiamo distribuito alimenti alle famiglie per superare la drammatica crisi alimentare, abbiamo portato soccorsi nei campi profughi dove 400.000 persone hanno trovato rifugio dalla guerra, abbiamo assicurato le cure mediche necessarie ai bambini malnutriti.

World Vision ha assicurato aiuti alimentari nel corso della crisi umanitaria che ha colpito il Mali nell'ultimo anno

Bangladesh, Rakib Khan mostra con felicità il biglietto di auguri ricevuto dai suoi sostenitori

IL COMPLEANNO DEI BAMBINI SOSTENUTI DA WORLD VISION È DAVVERO SPECIALE!

Ogni compleanno che questi piccoli festeggiano è il segno concreto dell'aiuto di tanti sostenitori che, giorno dopo giorno, garantiscono loro cure mediche, istruzione, cibo e la possibilità di un futuro migliore, anche per le comunità in cui vivono.

Grazie all'invio di un biglietto di buon compleanno, gli auguri dei sostenitori arriveranno lontano, proprio nelle mani del bambino che sostengono. Per lui riceverli sarà un motivo di grande gioia, che potrà condividere con amici e familiari. Sapere di avere un amico lontano che lo pensa in un giorno così speciale lo renderà davvero molto felice!

Come mandare gli auguri speciali

Durante l'anno, in base alla data di compleanno del bambino sostenuto, manderemo ai nostri sostenitori un biglietto di auguri nel quale poter scrivere un pensiero pieno di calore e affetto.

Il biglietto, così personalizzato, dovrà essere inviato alla sede di **World Vision Italia, piazza Istria 2 – 00198 Roma**. Grazie all'aiuto dei nostri volontari ci occuperemo prontamente della sua traduzione e lo invieremo in tempo per il compleanno del bambino.

Per rimanere sempre in contatto CON IL TUO BAMBINO

SCRIVI UNA LETTERA

Fronte lettera

- Sulla busta, come destinatario, indica l'indirizzo dell'ufficio nazionale dove vive il tuo bambino (così come riportato nella scheda informativa del bambino, che ti abbiamo inviato subito dopo la tua adesione)
- Nella lettera, in alto a sinistra, scrivi il nome, cognome e il numero identificativo del bambino
- Se preferisci scrivere in italiano, invia le tue lettere a World Vision Italia, Piazza Istria 2, 00198 Roma. I nostri volontari provvederenno alla traduzione. I pacchi dono devono invece essere inviati sempre direttamente nel paese del bambino perchè il nostro ufficio non può sostenere i costi di spedizione.

MANDA UN REGALO

Inviare piccoli doni al proprio bambino è un ottimo modo per fargli sapere che lo pensi!

Le buste e pacchetti devono essere inviate all'ufficio nazionale dove lui vive (così come riportato nella scheda informativa del bambino, che ti abbiamo inviato subito dopo la tua adesione).

Assicurati di includere il suo nome, cognome e codice identificativo all'interno del pacchetto o della busta.

Qui ci sono alcuni piccoli oggetti che piaceranno sicuramente al tuo bambino:

- Matite colorate e altra cancelleria utile per la scuola
- Quaderni e album da disegno
- Libri da colorare
- Cartoline
- **Indumenti nuovi** (come magliette, pantaloni, gonne, vestitini)
- **I disegni realizzati dai vostri figli, nipoti o bambini!**
- Una vostra foto
- **Piccoli giochi** (possibilmente che possano essere condivisi con altri bambini)

Cosa NON inviare

- Gioielli
- **Oggetti costosi o troppo voluminosi** (in quest'ultimo caso il nostro ufficio locale potrebbe avere difficoltà a trasportarli)
- **Denaro di qualsiasi valuta** (che potrebbe essere confiscato)
- **Farmaci**
- **Cibo e caramelle** (in alcuni Paesi sono previsti severi controlli doganali e l'importazione di questi prodotti può essere vietata o soggetta al pagamento di costose multe, anche per piccole quantità di alimenti)

UN SUGGERIMENTO: mandare doni può essere molto costoso se si invia un pacco. Puoi risparmiare sui costi di spedizione usando una **busta grande imbottita:** per tutte le aree dei nostri progetti, per invii dai **350 g fino ad 1 kg di peso**, il costo è di **euro 15,00** per le spedizioni in posta prioritaria. La somma di lunghezza, larghezza e altezza della busta non deve superare i 90 cm e la maggiore delle tre non deve superare 60 cm (tariffe di Poste Italiane in vigore ad oggi).

ATTENZIONE!

Ricordiamo a tutti i sostenitori che il nostro ufficio in Brasile ha cambiato indirizzo.
Tutti i donatori che sostengono un bambino in questo Paese possono ora inviare le loro lettere e i loro doni al seguente recapito:

Visão Mundial
Caixa Postal 6288
RECIFE-PE
52041-970
BRASIL

Per rimanere sempre in contatto CON NOI

- Se vuoi presentarci un amico che desidera sostenere un bambino
- Se desideri maggiori informazioni sui nostri progetti o sul bambino che stai sostenendo
- Se hai cambiato indirizzo

CHIAMACI AL NUMERO 06.68891563

OPPURE SCRIVICI A: sostenitori@worldvision.it

Ci teniamo a essere sempre in contatto con te!

Alessandro Spiga - Responsabile servizio sostenitori

World Vision
Italia Onlus

DEVOLVI IL 5 PER MILLE AI PROGETTI DI WORLD VISION PER L'INFANZIA. E' SEMPLICE E NON COSTA NULLA.

Fac-simile di un modulo dichiarativo.

Sotto la tua firma ricordati di scrivere il codice fiscale di World Vision Italia:
97502890581

www.worldvision.it